



Mai più crimini d'impresa

Ambientalisti e vittime delle azioni delle multinazionali uniamoci per chiedere giustizia

Oggi, attivisti ambientali, sostenitori e difensori dei diritti della natura, dei diritti umani e dei popoli colpiti dalla Chevron, distribuiti su i cinque continenti, si sono riuniti per formare una comunità globale, intessuta con fili di empatia e solidarietà, per continuare insieme la lotta per i diritti violati dalla multinazionale.

In occasione della giornata [AntiChevron](#), abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa, nonché creare un'unione a lungo termine, al fine di stabilire le modalità con cui sostenerci, denunciare e informare il mondo a proposito dei danni causati da questa compagnia, la quale attua strategie per sottrarsi alle proprie responsabilità e perpetuare i suoi crimini.

Insieme ci siamo impegnati ad andare avanti e rafforzare ogni giorno l'importanza di avere strumenti efficaci che vincolino le aziende a rispettare l'obbligo di garantire i diritti umani ed ambientali nelle località in cui operano.

La giornata #AntiChevron si presenta come un'opportunità per dimostrare la realtà vissuta da persone che subiscono abusi da parte del potere corporativo e che affrontano la debolezza degli stati nazionali di fronte a questo stesso potere e la struttura di impunità globale che li rende complice di essi; ma anche amplificare le lotte nate dai popoli che hanno permesso di iniziare questo processo al quale ci uniamo tutti i giorni, sempre con più convinzione, insieme a tutte le altre lotte creando una lotta globale.

Questo giorno ha un significato speciale per il mondo dei difensori dei diritti umani e dell'ambiente, perché ci permette di fare fronte comune contro i crimini commessi dalla multinazionale del petrolio Chevron contro il popolo ecuadoriano e di altri paesi, il quale costituisce un simbolo delle lotte e della resistenza delle società civili.

Avvisiamo Chevron che questa unione ci rafforza e presenta nuovi scenari di lotta, poiché insieme affronteremo il potere della compagnia e la complicità dei governi. Ci opponiamo ai tentativi d'intimidazione e all'abuso di meccanismi illegali per evadere la giustizia, a cui l'impresa è ricorsa per 22 anni, nel caso dell' Amazzonia ecuadoriana.

Grazie a un'azione concertata da parte di numerose organizzazioni nel mondo è stato portato alla luce il comportamento quotidiano e gli abusi dell'impresa, la quale ora è considerata la [multinazionale più opaca del pianeta](#), che è stata capace di creare strutture per evadere la giustizia; la Chevron è stata definita come una delle [imprese più inquinanti del pianeta](#) e anche la più irresponsabile del mondo intero, cosa che si riflette nel premio assegnatogli dalla [Public Eye](#) per essere la società più irresponsabile del pianeta; e il [premio Pinocchio](#) per essere la società più fraudolenta.

Invitiamo tutti i cittadini del mondo ad unirsi alla giornata #AntiChevron, sia con azioni e manifestazioni pubbliche, sia attraverso i social media, da adesso fino al 21 maggio 2016, affinché Chevron e i suoi funzionari ascoltino il mondo. Alziamo le nostre voci, come già hanno fatto organizzazioni sociali e personalità rispettabili nel [2014](#) e nel [2015](#).

I popoli possono vincere la battaglia contro i crimini d'impresa, come quelli causati da Chevron. Non rischiamo di diventare "complici" di questa compagnia, non appoggiamola con il nostro silenzio.

Oggi per l'Amazzonia, domani per il Mondo